

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: L. R n. 7/95 – L.R. 12/24 – Approvazione dello statuto tipo per gli Ambiti Territoriali di Caccia della Regione Marche

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- Di approvare lo Statuto tipo per gli Ambiti Territoriali di Caccia Regionali, di cui all'allegato 1), ai sensi dell'art. 37, comma 2, lett. b), della LR n. 12/2024.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### **Normativa di riferimento**

- L.R. 5 gennaio 1995, n.7 - Norne per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”
- L.R. 24 giugno 2024, n. 12 - Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.
- DGR n. 1985 del 16 dicembre 2024 - Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente: L. R n. 7/95 – L.R. 12/24 – Approvazione dello statuto tipo per gli Ambiti Territoriali di Caccia della Regione Marche

### **Motivazione**

La legge regionale 5 gennaio 1995, n.7, in attuazione delle disposizioni della Legge n.157/1992, definisce gli ambiti territoriali di caccia (di seguito ATC) quali strutture associative di diritto privato che perseguono finalità di interesse pubblico, legate alla gestione faunistica del territorio di competenza, operanti nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza. Tali organismi tecnico operativi sono dotati di autonomia organizzativa statutaria e finanziaria, nei limiti stabiliti dalla legge regionale ed agli atti programmatici e amministrativi della Regione.

Secondo tale dettato normativo, fino ad oggi, gli A.T.C. marchigiani hanno svolto le loro funzioni, sulla base di singoli e disomogenei Statuti, diversi tra loro, sia nelle modalità di convocazione e di svolgimento dell'assemblea dei rappresentanti delle associazioni venatorie, dell'elezione del presidente, della nomina dei componenti del comitato di gestione e del revisore unico, sia nelle modalità di funzionamento degli organi, rispettive competenze e responsabilità, nonché le procedure per la sostituzione o la revoca dei componenti, diverse per ogni Ambito

Nel corso degli anni, questa disomogeneità, ha creato diversi problemi, soprattutto organizzativi, pertanto, nel momento di revisione della L.R 7/95, dai diversi incontri che si sono susseguiti per mesi con gli Ambiti territoriali di caccia Marchigiani, è stata evidenziata dagli stessi la necessità di uno statuto tipo uguale per tutti, frutto di una stretta collaborazione tra gli uffici della Regione Marche e i Presidenti dei diversi Ambiti.

Tale collaborazione ha portato all'elaborazione dello statuto tipo, di cui all'allegato 1) alla presente delibera che, ai sensi dell'art.37 comma 2 lett. b) della nuova legge regionale n. 12/24, deve essere approvato dalla Giunta Regionale entro novanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.

Per l'approvazione dello Statuto tipo deve essere richiesto però il parere alla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 17 della lr 7/95 comma 2 secondo cui” lo statuto di ciascun ambito e le sue modificazioni sono approvati dall'assemblea di cui al comma 1, lettera a), sulla base di uno statuto tipo definito dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con DGR n. 1985 del 0.12.2024 è stato chiesto il parere, alla II Commissione assembleare, competente per materia.

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 06.02.2025 il proprio parere favorevole n. 222/2025, formulando le raccomandazioni di seguito esposte:

1. ai fini della determinazione della rappresentanza delle Organizzazioni professionali agricole (art. 5), si chiede di prendere in considerazione la consistenza numerica dei soli soci che siano imprese agricole”
2. se, relativamente alle modalità di elezione del Comitato di Gestione dell’ATC, la lettera d) del comma 2 dell’articolo 8, *(viene eletto il candidato che ottiene il maggior numero di preferenze. In caso di parità di preferenze viene eletto colui che appartiene all’associazione che vanta il maggior numero di soci dichiarati)* non possa determinare difficoltà applicative il caso in cui la parità di preferenze riguardi candidati della medesima associazione; pertanto, si raccomanda alla Giunta regionale di disciplinare il caso in cui riportino gli stessi voti due candidati della medesima associazione.”
3. per quanto concerne le funzioni dell’Assemblea, (art. 12) si chiede di valutare la possibilità per le Associazioni di indicare dei supplenti o deleghe in caso di componenti assenti.
4. per quanto riguarda la disciplina di modifica dello Statuto dell’ATC, contenuta all’articolo 21, si chiede di valutarne la soppressione.

In relazione alla prima raccomandazione, viene recepita la proposta di modifica intendendola però riferita, per mero errore di battitura, non all’articolo 5 ma all’articolo 7, che disciplina le modalità di determinare la rappresentanza di ciascuna Associazione all’interno dell’Assemblea.

Pertanto si propone di aggiungere alla fine della lettera a) del comma 2, dell’articolo 7 “L’Assemblea dei soci Ordinari” la seguente frase: *“In caso di Associazioni agricole, l’autocertificazione del numero dei soci iscritti, riguarda esclusivamente quelli individuati come imprese agricole”*.

Riguardo alla seconda raccomandazione, viene recepita la proposta di modifica inserendo dopo la lettera d) del comma 2, dell’articolo 8 “Il Comitato di Gestione” la nuova lettera e) con la seguente frase *“Nel caso in cui la parità di preferenze riguardi candidati della medesima associazione, verrà eletto il più giovane dei due”*

Rispetto alla terza raccomandazione, si propone di recepire la proposta della II Commissione Consiliare, consentendo come richiesto, per ciascuna associazione massimo 2 deleghe per la sostituzione di membri dell’assemblea assenti. Tuttavia si ritiene opportuno che tali deleghe avvengano a favore di altri membri dell’assemblea e non anche di soggetti terzi come suggerito dalla II Commissione, questo per evitare il rischio di non avere alcuna certezza rispetto agli effettivi partecipanti alle riunioni dell’assemblea. La modifica proposta consente di garantire la



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

piena capacità di voto in assemblea per tutti i soci ordinari. Per ciascuna associazione vi è comunque il potere di sostituzione in qualsiasi momento dei propri membri designati, ai sensi della lettera e), punto 6) dell'articolo 7.

Pertanto si propone di aggiungere dopo la lettera b) del comma 2, dell'articolo 12 "Funzioni dell'Assemblea" la nuova lettera c) con la seguente frase: "*a Ciascun delegato potranno essere conferite non più di due deleghe ad agire in rappresentanza di altri delegati*".

In relazione alla quarta raccomandazione, viene recepita la proposta di modifica, sopprimendo completamente l'articolo 21.

### **Esito dell'istruttoria**

Al fine pertanto di ottemperare alla normativa, considerata anche l'esigenza di uniformare sul territorio le modalità di funzionamenti degli A.T.C, si propone alla Giunta di approvare lo Statuto tipo per gli Ambiti Territoriali di Caccia, modificato come da indicazione della Commissioni consiliare competente, allegato al presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Francesca Testoni*  
Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE SDA AP-FM**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore  
*Giuseppe Serafini*  
Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie SDA AP-FM, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione  
*Lorenzo Bisogni*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Stefania Bussoletti*

Documento informatico firmato digitalmente

**FIRMATARI**

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO**

